



USA - ITALIA

Oggi, presso la Facoltà di Lingue di Urbino, il portavoce dell'ambasciata d'Italia negli USA, Dr. Luca Ferrari, parteciperà all'incontro *L'America e le sfide globali all'indomani delle elezioni presidenziali. I rapporti con l'Italia*.

DAL CARDINALE CARLO CAFFARA AI MEDICI

“Se guardiamo con sguardo fugace alla tradizione etica del nostro Occidente, constatiamo che indubbiamente il concetto di dignità della morte è presente. Sotto almeno tre figure.

- La figura della nobilitazione del suicidio. La morte del suicida acquista, secondo questa visione, una sua dignità come contestazione di un ordine delle cose umane ritenuto assolutamente assurdo.

- La figura del martire. Già presente nella tradizione giudaica [la grande epopea maccabaica], e non assente del tutto dalla greicità [morte di Socrate!], acquista una dignità incomparabile nel cristianesimo.

- È invece assolutamente originale la concezione cristiana della dignità della morte. La morte di Cristo è stato l'atto supremo del suo amore poiché in essa è avvenuta la totale donazione di Se stesso. La morte come dono di sé è l'originalità del cristiano. E la morte del cristiano è la partecipazione alla morte di Cristo: in questa partecipazione sta la sua eminente dignità.

Lasciando ora la pur fugace visita alla vicenda storica, vorrei finalmente esprimere chiaramente [lo spero] quale sia il contenuto vero dell'espressione "dignità nel morire". È una morte degna quella di chi ha assicurata la cura della propria persona e le terapie proporzionate. È una morte degna quella di chi può godere delle cosiddette "cure palliative", destinate a rendere più sopportabile la sofferenza nella fase finale della malattia. Anche mediante il ricorso a tipi di analgesici e sedativi che hanno collateramente l'effetto di abbreviare la vita e perdita di coscienza.

È una morte degna quella di chi è accompagnato dall'attenzione amorosa e costante di altre persone. È una morte degna quella di chi "muore per il Signore": vive la propria morte come atto di fiducioso abbandono nel Signore. È una morte indegna quella di chi viene privato delle terapie proporzionate e della cura della sua persona o viene sottoposto ad accanimento terapeutico. È una morte indegna quella di chi viene privato di cure palliative. È una morte indegna quella di chi viene abbandonato nella sua solitudine di fronte alla morte. È una morte indegna quella di chi credente nel Cristo, non unisce le sue sofferenze a quelle di Gesù per la salvezza dell'umanità. Se, infine, una legislazione civile rinunciava al principio che la vita umana è un bene che non è a disposizione di nessuno, legittimando il suicidio assistito o l'abbandono terapeutico, toglierebbe uno dei pilastri, anzi la colonna portante di tutto l'edificio spirituale costruito sulla base del riconoscimento della dignità della persona. Sarebbe questione di tempo, ma la rovina sarebbe totale”.

TORINO

Palazzo Bricherasio avrà un nuovo spazio per ospitare una caffetteria, una libreria, un'area lettura e un *dehors*. I lavori termineranno all'inizio del 2009, quando si potrà usufruire di un luogo in cui il ricercato design si affiancherà alla concreta attenzione alle esigenze del pubblico e alla mirata accoglienza, finalizzata a soddisfare le aspettative di diverse fasce di utenza.

La struttura *hi-tech*, trasparente e a forma di diamante, sarà realizzata in cristallo e acciaio inox satinato, con la preoccupazione di creare un corpo architettonico che non svilisca la natura dello storico Palazzo ma esalti la varietà del contesto della piazza sulla quale si affaccia.

LONDRA

Il disegno che Rubens realizzò per il soffitto della sala dei banchetti di Whitehall Palace e che rappresenta l'*Apoteosi di Giacomo I* resterà nel Regno Unito.

La *Tate Gallery*, grazie anche al sostegno, tra gli altri, del *National Heritage Memorial Fund* e dei membri della stessa Tate, ha infatti acquistato l'opera appena prima che scadesse il termine stabilito dal proprietario, dopo di che il disegno sarebbe finito all'asta. Chi possedeva l'opera da oltre due secoli aveva chiesto oltre 10 milioni di euro.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com